



# Studio epidemiologico sulla comorbidità tra disturbi mentali e disturbi correlati all'uso di sostanze (droghe e/o alcool) nelle Comunità Terapeutiche (CT) italiane. *Psychiatric and Addictive Dual Disorders in Italy - PADDI TC* Risultati Preliminari

Massimo Clerici<sup>1</sup>, Giuseppe Carrà<sup>2</sup>, Donatella Peroni<sup>3</sup>, Francesca Amidani<sup>1</sup>, Matteo Benedetti<sup>1</sup>, Paola Sciarini<sup>4</sup>, Paola Borrelli<sup>4</sup>, Ioana Popa<sup>4</sup>, Cristina Montomoli<sup>4</sup>, PADDI TC collaborative group\*

<sup>1</sup> Cattedra di Psichiatria, Dipartimento di Neuroscienze e Tecnologie Biomediche, Università degli Studi di Milano Bicocca

<sup>2</sup> Department of Mental Health Sciences Royal Free and University College Medical School London, UK

<sup>3</sup> Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT)

<sup>4</sup> Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate, Sezione di Statistica Medica ed Epidemiologia, Università degli Studi di Pavia

## BACKGROUND

La pratica assistenziale in ambito di tossicodipendenza ha evidenziato, a livello internazionale (1) e nazionale (2), la rilevanza del fenomeno "doppia diagnosi" (DD), ovvero la comorbidità tra disturbi correlati all'uso di sostanze (droghe e/o alcool) e altri disturbi mentali.

## SCOPO

Approfondire la conoscenza epidemiologica e organizzativa della realtà terapeutico-assistenziale dedicata ai soggetti affetti da comorbidità tra disturbi da uso di sostanze e altri disturbi mentali nelle Comunità Terapeutiche (CT) in Italia.

## MATERIALI E METODI

Disegno dello studio: studio osservazionale trasversale sugli utenti delle CT italiane affetti da DD nell'anno 2008

Strumenti di raccolta dati: intervista ASI-X, MINI-PLUS, SCID-II

Variabili analizzate: caratteristiche degli utenti DD (dati socio demografici, condizione medica/internistica, legale, sostanze d'abuso, disturbi psichiatrici, trattamento per disturbi psichiatrici)

## RISULTATI

Sono stati analizzati i dati relativi a 118 utenti DD in carico a 12 CT con programma specialistico per DD (Figura 1).



Figura 1. Distribuzione geografica delle CT partecipanti

L'88,5% degli utenti sono maschi; l'età media è 38,5 ± 9,8 anni e non differisce in modo statisticamente significativo tra maschi e femmine.

Le caratteristiche socio-demografiche del campione sono riassunte nella Tabella 1.

Stato civile	N (%)
Coniugato	14 (11,9)
Separato/divorziato	28 (23,7)
Non coniugato	76 (64,4)
Scolarità	N (%)
Elementare	16 (13,6)
Media inferiore	63 (53,4)
Media superiore	36 (30,5)
Laurea	3 (2,5)
Occupazione*	N (%)
Tempo pieno	53 (44,9)
Tempo parziale	16 (13,6)
Pensione/invalidità	6 (5,1)
Disoccupato	32 (27,1)
Ambiente confinato	9 (7,6)

Tabella 1. Caratteristiche socio-demografiche degli utenti DD (N=118)

\* per 2 utenti i dati sono missing

Dal punto di vista medico-internistico, la proporzione di utenti affetti da epatite B è risultata pari al 28,5%, quelli affetti da epatite C sono il 41,9%. La quasi totalità del campione (94,1%) si è sottoposta almeno una volta al test HIV; di questi, il 9,9% è risultato positivo.

L'11,9% degli utenti riceve, inoltre, una pensione di invalidità per malattia fisica.

Dal punto di vista legale, il 14,8% degli utenti è stato inviato alla CT dall'autorità giudiziaria. Il 24,1% è stato imputato per reati correlati agli stupefacenti, un terzo per reati contro il patrimonio ed un quarto per reati violenti; attualmente per il 12,7% è in atto una misura alternativa della pena ed il 22,2% è imputato, sotto processo o in attesa di sentenza.

La sostanza d'abuso che comporta maggiori problemi agli utenti delle CT è l'alcool, seguita da stimolanti ed eroina, come rappresentato nella Figura 2.

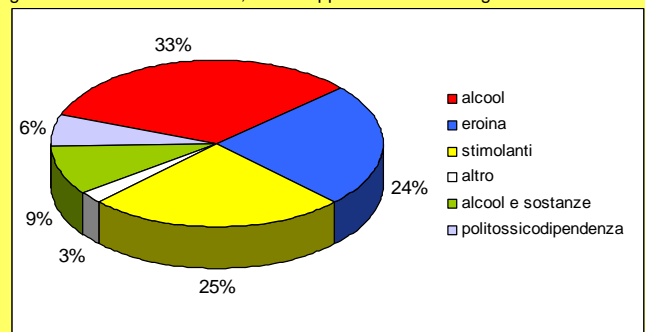


Figura 2. Distribuzione degli utenti DD per principale sostanza d'abuso (N=118)

Le diagnosi psichiatriche sono rappresentate nella Figura 3 (è possibile che un utente presenti più di un disturbo).

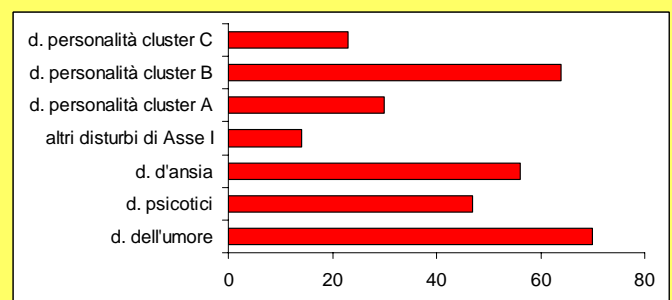


Figura 3. Distribuzione degli utenti DD per diagnosi psichiatrica (N=118)

## CONCLUSIONI

La maggioranza degli utenti DD delle CT reclutate sono maschi, non coniugati. Risulta elevata la proporzione di soggetti con patologie internistiche, in particolare epatopatia HBV e HCV correlate. Il 10% è risultato HIV positivo.

È elevata la percentuale di utenti con problemi legali, in particolare correlati agli stupefacenti.

La maggior parte degli utenti, sebbene utilizzi più di una sostanza, ne individua una quale più problematica: l'alcool per un terzo del campione, eroina e stimolanti ciascuna per un quarto del campione.

Tra i disturbi psichiatrici, elevata è la proporzione di disturbi d'umore e d'ansia; tra i disturbi di personalità, i più rappresentati sono quelli appartenenti al cluster B.

## BIBLIOGRAFIA

- Regier DA, Farmer ME, Rae DS. (1990). Co-morbidity of mental disorders with alcohol and other drug abuse. Results from the Epidemiological Catchment Area (ECA) study. *Journal of American Medical Association*, 264: 2511-2518.
- Carrà G, Clerici M. (2006). Dual diagnosis-policy and practice in Italy. *American Journal of Addictions*, 15: 125-30.

\*PADDI TC collaborative group: P. Antognazza, C. Bensi, V. Bersano, M. Calabrese, I. Di Credico, A. Gemelli, M. Gulli, B. Leone, G. Malinverni, C. Mitto, S. Monici, F. Pacifici Giganti, S. Pettinari, R. Ranieri, G. Rossini, C. Sattin, R. Terranova, P. Tombolato, P. Trocker, A. Usardi, S. Vagnoni

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE POSTER

Nome

Cognome

Ente di appartenenza

Città

E-mail

Telefono

Titolo poster

Autori

Abstract   
\*Scopo\*  
Lo studio, finanziato dal Dipartimento Nazionale per le Politiche Antidroga, in collaborazione con numerosi enti (Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Chieti, Università degli Studi di Pavia, Federazione Italiana Comunità Terapeutiche --FICT-, Società Italiana Psichiatria delle Dipendenze - SIP.Dip) si propone come obiettivo una più approfondita conoscenza epidemiologica e organizzativa della realtà terapeutico-assistenziale presente all'interno delle Comunità Terapeutiche italiane, che ospitano soggetti affetti da comorbidità tra disturbi da uso di sostanze e altri disturbi mentali (pazienti con "doppia diagnosi", DD).  
  
\*Materiali e metodi\*  
Studio osservazionale trasversale sugli utenti DD delle CT italiane. I dati sono stati raccolti tramite l'utilizzo di tre interviste: ASI-X,"/>

---

MINI-PLUS, SCID-II.

Sono state analizzate variabili socio-demografiche e cliniche degli utenti DD.

**\*Risultati\***

Alla ricerca hanno aderito 18 centri. Verranno presentati i dati preliminari relativi ad un campione di 118 pazienti in carico nel 2008 presso 12 CT con programma specialistico per utenti DD. La maggior parte del campione è costituita da soggetti di sesso maschile, l'età media è pari a 38,5 anni, non coniugati. Emerge che un'alta percentuale di pazienti presenta gravi patologie organiche ed è implicata in procedimenti giudiziari. La sostanza d'abuso più problematica è l'alcool, seguita da stimolanti ed eroina, mentre la diagnosi psichiatrica più frequente è quella di Disturbi dell'Umore, seguita da Disturbi d'Ansia e Disturbi di Personalità del cluster B.

*\* autorizzo il trattamento dei dati personali al fine esclusivo dell'accreditamento al convegno ai sensi del d.lgs. 196/2003, sul rispetto delle norme sulla privacy*